



MINISERIE

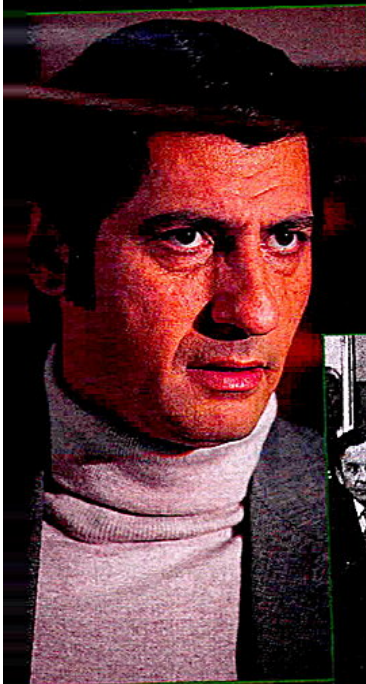
«GLI ANNI SPEZZATI»:
TRE MINISERIE PER
RICORDARE UNO
DEI PERIODI PIU' BUI
DEL NOSTRO PAESE

pesante come il piombo



C'è un pezzo della storia recente del nostro Paese, quello deflagrato insieme all'esplosivo della strage di piazza Fontana a Milano e andato avanti per oltre un decennio, difficile da raccontare. Il piccolo schermo ha scelto di farlo con l'aiuto del regista pesarese Graziano Diana, che per Albatross e Rai Fiction fa rivivere quel periodo buio della storia italiana nei tre episodi di due puntate ciascuno della serie *Gli anni spezzati*.

Seicento minuti per raccontare un commissario, Luigi Calabresi cui dà il volto Emilio Solfrizzi; un giudice, il genovese Mario Sossi rapito dalle Brigate rosse nel 1974 e qui interpretato da Alessandro Preziosi; e un ingegnere, personaggio che non trova riscontro nella realtà, ma che rappresenta il paradigma di chi ha vissuto sulla propria pelle le lotte tra classe operaia e colletti bianchi, che vive attraverso Alessio Boni. **Mariella Caruso**



IL COMMISSARIO - 7/8 gennaio

Milano, 12 dicembre '69. Il boato che alle 16.37 rimbomba da piazza Fontana uccidendo 17 persone cambia la vita dell'Italia e del commissario Luigi Calabresi. Le indagini, la morte dell'anarchico Pinelli che vola giù dalla finestra

del commissariato, la solitudine dell'uomo che sarà ucciso il 17 maggio '72 da terroristi di Lotta Continua. Protagonisti con **Emilio Solfrizzi**: Luisa Ranieri (Gemma Calabresi) e Paolo Calabresi (l'anarchico Giuseppe Pinelli).



Luigi Calabresi





Rai 1 RAIUNO
MAR. e MER. prima serata

IL GIUDICE - 14/15
Genova, 1974. Il giudice Mario Sossi sostiene la pubblica accusa nel processo alla Brigata XXII Ottobre. Il 18 aprile dello stesso anno Sossi viene rapito dalle BR. In cambio della sua liberazione viene richiesto il rilascio di quegli otto terroristi. Nelle due puntate della serie con **Alessandro Preziosi** recitano Ennio Fantaschini (il procuratore Francesco Coco che per aver dato parere negativo allo scambio venne ucciso l'8 settembre 1976) e Stefania Rocca, che è Grazia, la moglie di Sossi che lancia un appello per la liberazione del marito (avvenuta il 22 maggio dopo 35 giorni di prigionia) dalla tv svizzera a causa dell'embargo della Rai.



L'INGEGNERE - 28/29 gennaio
Non c'è un riscontro nella realtà per Giorgio Venuti, il capo del personale della Fiat interpretato da **Alessio Boni**. Siamo a Torino nel 1980, giorno della marcia dei 40.000 colletti bianchi, categoria della quale Venuti fa parte, quando tragicamente scopre che la figlia Valeria (Giulia Michelini), studentessa di sociologia, fa parte di un gruppo armato. Anche in questo caso il lacerante conflitto di un uomo aiuterà a dipanare le vicende della storia. Nel cast anche Paola Pitagora, mamma dell'ingegnere.





QUADRI INTERMEDI FIAT